

DOMANI LA PRIMA MANIFESTAZIONE MOTORISTICA SOSTENUTA DAL CISA 24 E DALLA FONDAZIONE COMUNITÀ DEL NOVARESE

Motori rombanti per il Centro diurno

Dallo sport al teatro per favorire l'inclusione sociale dei giovani diversabili

RECETTO Il consorzio intercomunale Cisa 24, nell'ambito del progetto finanziato dalla Fondazione Comunità del Novarese, organizza per domani, domenica 29, la prima "Jeep e moto giro" a sostegno del locale centro diurno per disabili di via Kennedy. Appuntamento dalle 9; la pista si sviluppa in regione Fiume Sesia con moto giro nei comuni limitrofi. Pranzo nel parco del Castello, in collaborazione con le associazioni Gruppo Alpini, River Sesia, Corale Magnificat, Amici della Spalla e Associazione Volontari Recetto. Non mancheranno giochi

per i più piccoli. Sarà possibile visitare il Centro Diurno e ammirare i lavori dei ragazzi. «Con orgoglio presentiamo questa iniziativa - dice il presidente del Cisa 24, nonché sindaco di Vespolate Pierluigi Migliavacca - perché è anche occasione per capire e studiare un lavoro di eccellenza sul territorio, con il coinvolgimento delle famiglie e della popolazione». Il progetto "Io c'entro" è il nuovo servizio, dal gennaio 2014, del Cisa 24: il centro diurno accoglie disabili tra i 19 e i 41 anni. Essendo un servizio di recente configurazione necessita di affermare e

rafforzare il rapporto con la rete del volontariato del territorio. C'è anche la possibilità di effettuare donazioni. Non solo sport, anche teatro. Infatti il Centro diurno di Recetto - insieme a Comunità per minori Santa Lucia, Centri STH di Galliate e Trecate, Cooperativa Sociale Elios, Casa Nazaret, e dell'Associazione Il Timone - collabora con la scuola del Teatro Musicale (STM) a progetti di inclusione e attenzione alle situazioni di svantaggio sociale, in special modo minori portatori di disabilità o con situazioni di disagio sociale, familiare o

economico, soggetti immigrati o necessitanti percorsi di alfabetizzazione o integrazione socio-culturale. Per potenziare la consapevolezza del proprio essere, il progetto "STM Care - Fare teatro" utilizza il teatro come strumento per percepire se stessi come parte di un gruppo, passo fondamentale per migliorare la propria autostima e la qualità della propria vita. Tale progetto ha ricevuto il sostegno di Fondazione Comunità Novarese, Fondazione De Agostini, Fondazione Banca Popolare di Novara, AIN Associazione Industriali di Novara.

Paolo Usellini



Nella foto, un momento di presentazione del percorso teatrale al Piccolo Coccia di Novara

